

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Mi unisco alle riflessioni. Siamo all'interno del Consiglio Comunale, che è dove si discutono le scelte che dovrebbero orientare la vita della nostra comunità e onestamente io sono abbastanza preoccupata rispetto alle scelte che voi come amministratore state prendendo. Mi unisco alle Consigliere Crivellaro e Merlo nello stupore che in tutte queste discussioni che stiamo facendo sugli ultimi accadimenti stiamo lasciando fuori quello che è il fondamentale tassello dei servizi sociali, dell'assistenza sociale, parlando solo ed esclusivamente in un'ottica repressiva di quello che sta succedendo nella nostra città, senza preoccuparci che c'è un intero comparto ed è proprio quello dei servizi sociali che è in sollevamento, abbiamo una condizione del territorio sul sociale che è disastrosa. Io vedo dei sorrisi da quei banchi che onestamente mi mettono in imbarazzo, perché io avrei le mani nei capelli se fossi in voi.

Comunque, al di là delle dichiarazioni gravissime rispetto alla rinuncia al SAI, questa Amministrazione continua a sovrapporre i fatti accaduti che però, e questo lo dico anche al Presidente del Consiglio Comunale, bisogna avere il coraggio di nominare se facciamo un minuto di silenzio, Per chi lo abbiamo fatto? Io ringrazio il Consigliere Tosini che è stato il primo a pronunciare il nome della persona che è stata uccisa nel nostro territorio. Per chi lo abbiamo fatto il minuto di silenzio? Nominiamo le cose che facciamo e le cose per cui ci battiamo.

Si continua a sovrapporre tutto questo con la presenza di richiedenti asilo nel centro accoglienza dei Frati Cappuccini, ma lo sappiamo anche tanto bene quanto sia brava la destra a sovrapporre queste figure, facendo una grandissima confusione giuridica tra richiedenti asilo, rifugiati e migranti con altre tipologie di permesso solo per piegare la narrazione. Una comunità vera non si limita a sopravvivere sotto assedio di qualunque natura esso sia. Una città si stringe, si protegge, si prende cura di tutte e di tutti, e una città soprattutto degna di questo nome garantisce sì sicurezza, ma anche i servizi sociali.

E a proposito di servizi sociali non torno sulle questioni che abbiamo già sottolineato all'interno di questo di questo Consiglio però chiedo allora anche all'Assessore Bala, oltre che alla Sindaca che, vabbè, non è presente: come intendono procedere data questa direzione che sta prendendo l'accoglienza nella nostra città rispetto a un'altra situazione, ovvero quella della struttura ricettiva di Sarzano di Corte Vignazza se non erro, di cui abbiamo appreso notizia ieri, struttura dove è collocata attualmente una famiglia in assenza di altre strutture di accoglienza. Chiedo di avere risposte innanzitutto per la necessità di assistenza sociale nei confronti di questa famiglia, ma anche rispetto al sollevamento della struttura di eventuali aggravii derivante dal soggiorno prolungato.

Mentre non si sprecano i commenti, le parole cariche di odio e di rifiuto, voi in primis avete la responsabilità morale di smettere di nascondere le vostre responsabilità e di agire per tutte, e sottolineo tutte le persone che sono presenti nel nostro territorio, senza nascondere la testa sotto la sabbia.